



**ASSOGESTIONI**

associazione del risparmio gestito

Roma, 12 maggio 2015

Spettabile  
Ministero dell'Economia e  
delle Finanze  
Dipartimento del Tesoro  
Ufficio I – Direzione VIII  
Via XX Settembre, n. 97  
00187 Roma

Prot. n. 178/15

*Inviata via e-mail all'indirizzo di posta elettronica [dt.segreteria.direzione8@tesoro.it](mailto:dt.segreteria.direzione8@tesoro.it)*

**Osservazioni al documento di consultazione del Dipartimento del Tesoro sullo schema di decreto direttoriale recante “Determinazione di requisiti e caratteristiche degli investitori qualificati da ammettere alle procedure ristrette di vendita di immobili pubblici”.**

La Assogestioni intende, innanzitutto, ringraziare per l'opportunità offerta dalla presente consultazione in merito allo schema di decreto direttoriale per la determinazione delle categorie di soggetti da ammettere alle procedure ristrette di vendita degli immobili pubblici, in attuazione di quanto disposto dall'articolo 7 del decreto-legge 24 dicembre 2002, n. 282, come modificato dall'articolo 1, comma 270, della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (di seguito, anche, il Decreto).

Il documento posto in consultazione riscontra, sul piano generale, il sostanziale apprezzamento di questa Associazione.

L'individuazione dei soggetti qualificati, che possono partecipare alle procedure ristrette di vendita ai sensi del citato articolo 7 del Decreto, consente di aggiungere un altro importante tassello per la costruzione di un efficiente sistema di dismissione del patrimonio immobiliare pubblico, al quale le Società di gestione del risparmio (SGR) guardano con particolare interesse. Ed a tale proposito, accogliamo con estremo favore l'inclusione delle SGR nel novero dei soggetti che possono essere invitati, dall'Agenzia del Demanio, a partecipare alle procedure ristrette per la vendita di immobili pubblici



Nel rinviare alla lettura del documento allegato per le modifiche di carattere tecnico proposte da questa Associazione<sup>(1)</sup>, preme richiamare, sin da ora, l'attenzione sull'opportunità di inserire, nell'elenco degli investitori qualificati, anche le Società di investimento a capitale fisso (Sicaf) che, come è noto, sono state recentemente inserite nel nostro ordinamento giuridico e ricomprese nel novero degli OICR.

Nel rimanere a disposizione per ogni ulteriore chiarimento si manifesti necessario, si inviano i più cordiali saluti.

Il Direttore Generale

All.: c.s.

---

<sup>1</sup> Evidenziate nel testo con carattere grassetto e barrato.